

Zavoli come Napolitano: «La Rai deve riaprire la trattativa con Sky»

Dopo la preoccupazione espressa da Napolitano, il presidente della Vigilanza, Zavoli, chiede che si riapra la trattativa tra Rai e Sky. E lancia l'allarme sugli scontri dei vertici. Gasparri lo attacca: «Troppe interferenze».

NATALIA LOMBARDO

ROMA
nlombardo@unita.it

Le istituzioni riaprono il caso Sky: dopo la preoccupazione espressa dal presidente Napolitano sulla rottura, o meglio la scelta che ha portato all'uscita di RaiSat da Sky, il presidente della commissione di Vigilanza, Sergio Zavoli, chiede che venga riaperta la trattativa con la pay-tv di Murdoch e lancia l'allarme sulla tensione fra i vertici di Viale Mazzini.

Una pioggia di critiche sull'operato del direttore generale della Rai,

generale e della presidenza si allontanano», afferma Zavoli, «addirittura manifestandosi in consiglio, punto fondamentale d'incontro e di mediazione - è a rischio la governabilità dell'azienda». Il presidente della Vigilanza non sottovaluta le rotture avvenute al settimo piano di Viale Mazzini tra Masi e il presidente Garimberti. Quest'ultimo lunedì si è astenuto e ha detto che non voterà più «nomine non condivise». Potrebbe accadere domani, con molti consiglieri collegati in teleconferenza dai luoghi di vacanze anche esotici.

SI RIAPRA LA TRATTATIVA

Zavoli auspica che i vertici «ritrovino l'armonia» e che «ricreino le condizioni per la ripresa della trattativa con Sky». In gioco c'è il ruolo della Rai come servizio pubblico, ma anche la perdita di 350 milioni in sette anni. Per il consigliere Giorgio Van Straten «il direttore generale», sia per la posizione di Garimberti sulle future nomine, «sia per l'intervento del presidente della Repubblica sulla vicenda Sky, dovrebbe riflettere e chiedersi se ha gestito l'azienda in modo adeguato o no». Domande che pone anche il centrosinistra con Paolo Gentiloni, Pd: «Di fronte all'allarme del presidente Napolitano il vertice Rai non può tacere. Chi ha deciso di rompere con Sky? L'azienda o il governo?». Roberto Rao, Udc, chiede che la Vigilanza acquisisca il carteggio (gestito da Masi) tra la Rai e Sky sul mancato rinnovo del contratto Raisat-Sky». Il centrodestra difende Masi; Gasparri va oltre: «Incredibile che intervengano tutti, anche chi non ha titolo», getta sospetti di «connubi» su Zavoli, ma il messaggio è rivolto anche a Napolitano. ♦

CUILLO (PD)

Sono inaccettabile le interferenze non di Zavoli, bensì di Mediaset negli interessi della Rai». Lo dichiara Roberto Cuillo, componente della Direzione del Pd.

Mauro Masi, che sembra abbia già inviato al Quirinale un dettagliato dossier sulla trattativa durata quattro mesi e non andata in porto.

Ma Zavoli tocca anche un punto cruciale, alla vigilia delle nuove nomine che il Cda, domani, si appresta a fare sulle vicedirezioni del Tg1 e di Rai1: «È storicamente provato che quando le posizioni della direzione



Foto di Luca Zennaro/Ansa

A Genova arrivano le penne nere

DA VENEZIA a Genova, a Prato. Nelle città italiani stanno arrivando i militari che partecipano all'operazione «città sicure». I soldati effettueranno pattugliamenti misti assieme ai vigili urbani. In certi casi, come a Venezia, lo scopo, su decisione della provincia a guida leghista, è quello di arginare la presenza di venditori ambulanti. A Genova sono arrivati gli alpini.

Brevi

NAPOLI, UCCISO VIGILANTE FERMATO UN PREGIUDICATO

Un pregiudicato di 28 anni è il presunto assassino di una guardia giurata uccisa la scorsa notte a Napoli. La vittima è Gaetano Montano, di 45 anni. I due banditi giunti in moto hanno sparato sulle guardie. Grave un altro vigilantes.

SCATOLA NERA IN CAMPIDOGGIO DENUNCIATI DUE ESTREMISTI

La Digos ha denunciato due persone, accusate di aver messo sulla scalinata del Campidoglio, una scatola nera con la scritta «2 agosto 1980/2009 la strage non è fascista è di Stato». Sono due attivisti di destra di «Militia».

Per la pubblicità su
l'Unità

PK publikompass

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, c.so Massimo d'Azeglio 60, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, viale Roma 5, Tel. 015.8491212
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
CAGLIARI, via Scano 14, Tel. 070.308308
CASALE MONF., via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553

GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.8429950-8429959
SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 Euro a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il vero modo di tenersi pronti per il momento finale è quello di impegnare bene tutti gli altri momenti.Æ

Il direttore del Dipartimento di Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni - ICT del Consiglio Nazionale delle Ricerche Roma, Francesco Beltrame, piange la scomparsa del

**Professore
PIERO MICOSSI
amministratore delegato
HSS-CIR
già Assessore alla Sanità
della Regione Liguria**

Carissimo Piero, sono qui presente a testimoniare, davanti a tutti, con

grande tristezza, la Tua intelligenza, la Tua lungimiranza, riconosciuta a livello internazionale, il Tuo senso profondo delle Istituzioni Pubbliche che hai avuto l'onore di servire, specie nella Regione Liguria, mostrando - con fatti - capacità eccellenti di uomo e di amministratore, valori, a mio giudizio, non comuni, purtroppo non adeguatamente riconosciuti da coloro che, a suo tempo, avrebbero dovuto avere la sensibilità e l'onestà intellettuale di farlo. Un abbraccio e una preghiera per Te e per tutti i Tuoi cari.

Roma, 4 agosto 2009